

29-5-2025



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/57/CU04/C2



**POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE “MODIFICHE ALLA
LEGGE 9 AGOSTO 2023, N. 111, RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA
RIFORMA FISCALE”**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 4) O.d.g. Conferenza Unificata

Per questo schema di decreto legislativo, non si ravvisano impatti finanziari sui bilanci delle Regioni e delle Province autonome.

Si ricorda che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha proposto in sede di “Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 9 agosto 2023, n. 111, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino del settore dei giochi, a partire da quelli a distanza, di cui all'articolo 15 della legge 9 agosto 2023, n. 111” (Rep. atti n. 6/CU del 25 gennaio 2024), di considerare una compartecipazione regionale sia al canone di concessione dei punti delle reti fisiche del gioco che sul provento del gioco al netto delle vincite erogate e degli aggi.

Tale proposta è stata anche discussa sui tavoli tecnici per la definizione dei contenuti dello schema di decreto legislativo in materia di giochi pubblici ammessi attraverso la rete fisica.

Si esprime parere favorevole al Disegno di Legge, con la raccomandazione di valutare la modifica dell'articolo 1, comma 1, lettera a), numero 1), prevedendo che l'esercizio del potere di delega si esaurisca non al 31 dicembre 2025 ma almeno ad agosto 2026 per permettere, nel frattempo, con la legge di bilancio 2026, ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della legge 111/2023 “Riforma fiscale”, di far fronte a eventuali necessità finanziarie da inserire nel delegato di riordino della rete fisica dei giochi, per istituire a favore delle Regioni una compartecipazione percentuale al gettito da gioco mediante apparecchi riferibile a ciascun territorio regionale.

Roma, 29 maggio 2025